

## Sitografia

- <http://www.liceomazzini.it/wemeasure/wemeasure.htm>  
[http://www.liceomazzini.it/wemeasure/wemeasure\\_viaggio\\_istruzione.htm](http://www.liceomazzini.it/wemeasure/wemeasure_viaggio_istruzione.htm)  
[http://www.liceomazzini.it/wemeasure/wemeasure\\_fogliano.htm](http://www.liceomazzini.it/wemeasure/wemeasure_fogliano.htm)  
<http://www.viamichelin.it>  
<http://earth.google.com>  
<http://maps.google.it>  
<http://www.pcn.minambiente.it>  
<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=normativa&o=vd&id=259>  
<http://www.serravalle.it>  
 0) <http://www.satapweb.it>  
 1) <http://www.autostrade.it>  
 2) [http://img.poliziadistato.it/docs/CDS\\_aggiornato\\_aprile\\_2012.pdf](http://img.poliziadistato.it/docs/CDS_aggiornato_aprile_2012.pdf)  
 3) <http://dallapartedichiguida.blogosfere.it/2005/12/la-vera-velocita.html>  
 4) [http://www.camperclublagrandia.it/norme\\_e\\_leggi/Multe\\_e\\_ricorsi/limitidivelocity.htm](http://www.camperclublagrandia.it/norme_e_leggi/Multe_e_ricorsi/limitidivelocity.htm)



Cristina Palici di Suni

EAAE European Association Astronomy Education

## “Photonics explorer” un kit europeo per l’insegnamento di argomenti di ottica (luce, visione, colori) destinato a studenti della scuola superiore

“Photonics explorer” (“esploratore della fotonica” cioè della branca dell’ottica che studia il modo di controllare la propagazione dei fotoni, che compongono la luce) è un progetto europeo coordinato dall’Università di Bruxelles destinato a studenti di 13-16 anni. Ho collaborato con uno dei referenti, Robert Fischer, favorendo i primi contatti con insegnanti europei e successivamente ho fatto parte di un gruppo di insegnanti che potremmo chiamare “revisori”, che hanno letto e commentato il lavoro ultimato, prima della presentazione. La preparazione è opera di un team suddiviso in due sottogruppi che ha lavorato intensamente per due anni. In rete si possono trovare informazioni sullo sviluppo e l’organizzazione del progetto: [www.photonics-explorer.eu](http://www.photonics-explorer.eu). Per avere il materiale è bene contattare il referente, di cui indico l’indirizzo di posta elettronica a breve, o la sottoscritta.

Gli argomenti di ottica sono centrali nei nostri “programmi”, si è scritto molto in proposito, ma penso che valga la pena leggere questo progetto che si configura come una proposta chiara, seria e modulabile in cui l’insegnante è accompagnato in tutte le sue fasi.

È stato presentato il kit prototipo di “Photonics Explorer” ad Amburgo lo scorso 30 agosto. Penso possa essere interessante per i soci AIF conoscere il progetto e come si è sviluppato per alcuni motivi o, se preferite, punti qualificanti:

- La collaborazione a livello europeo, tra le persone coinvolte nella preparazione, è sempre stata ben organizzata... tedesca!
- La metodologia didattica che propone è lineare, semplice, schematica... anglosassone!
- I contenuti disciplinari sono il risultato di una scelta oculata: ridotti ma non riduttivi.
- Esperimenti e guida per gli insegnanti rivelano la vasta esperienza didattica di chi ci ha lavorato (la docente italiana è un’insegnante del Politecnico di Milano che ho conosciuto ad Amburgo).
- I componenti dei kit sono forniti da ditte sparse in tutta Europa (ad esempio dall’Italia una ditta di Brescia “Luceat” ha fornito le fibre ottiche).
- Molto interesse è dato alla valutazione della ricaduta didattica nelle classi.
- Tra gli enti collaboratori c’è anche il SOSD cioè la continuazione, a guida tedesca, del “Science on Stage”: è importante che il lavoro dei progetti europei, voluti e supportati da anni nei vari paesi da associazioni quali l’AIF, non vada perso.

Il lavoro è coordinato dal Dipartimento di Fisica Applicata e Fotonica dell’Università di Vrije Bruxelles (Belgio) diretto dal prof. Hugo Thienpont. In questa Università lavorano circa 50 scienziati. Due persone sono totalmente dedicate al progetto.

La struttura del progetto prevede: un **Educational Advisory Panels** e uno **Strategic Advisory Board**. Di quest’ultimo fa parte, per l’Italia, la prof.ssa Roberta Ramponi del Politecnico di Milano. Hanno condotto i lavori una giovane e preparata ricercatrice di origini indiane, Amrita Prasad, che ho avuto modo di conoscere alla presentazione in Amburgo il 30 agosto scorso, e il già citato Robert Fischer, di cui indico l’indirizzo e-mail per chi interessato: [fischer@photonics-explorer.eu](mailto:fischer@photonics-explorer.eu). Il lavoro è stato tradotto nelle lingue di sette paesi: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Spagna. Purtroppo